

repubblica. Alla caduta dell'impero d'Occidente divenne preda di due popoli barbari, i Borgognoni e i Visigoti che se la divisero insieme, donde nacque la distinzione di Provenza orientale ed occidentale. La prima alla sinistra della Duranza rimase ai Visigoti, e la occidentale alla destra ai Borgognoni, nella parte dei quali fu per conseguenza compreso il contado Venosino, *Vindauscensis Comitatus*, in un alle città d'Avignone, di Apt, di Pertuis, di Manosque di Forcalquier e di Sisteron. Essi si mantennero in quel dominio per lo spazio di ottant'anni sotto cinque re fino a che nel 530 circa ne furono spogliati dai figli di Clodoveo. I Visigoti conservarono ancora per minor tempo la Provenza orientale, avendo nel 511 ceduto a Teodorico re degli Ostrogoti le terre che possedevano in Provenza alorchè questo principe le avea tolte ai Francesi che se ne erano renduti padroni.

Verso l'anno 534 i Francesi s'impossessarono di tutta la Provenza attesa le cessione fatta da Vitige re degli Ostrogoti della porzione che gli apparteneva. Da quest'epoca sino all'879, cioè a dire per lo spazio di trecent quarantacinque anni, la Provenza rimase soggetta ai re dei Francesi.

Bosone figlio di Teodorico conte di Autun, essendosi fatto incoronare re di Provenza ossia della Borgogna Cisjurana nell'879 trasmise i suoi stati al figlio Luigi, dopo la cui morte le due Borgogna Transjurana e Cisjurana si trasfursero in altra stirpe per costituire un solo regno, come si è ampiamente spiegato all'articolo dei re di Borgogna. Questi re nominarono in Provenza dei conti, egualmente che nelle altre parti dei loro stati, per amministrare sotto i loro ordini; senonchè profitando della debolezza dei loro padroni aspirarono insensibilmente a rendersi indipendenti, e finalmente pervennero a rendere ereditarii i loro benefizii. Si chiamavano conti d'Arles perchè Arles era la capitale della Provenza. Non tutte però le sue terre vennero senza eccezione ad essi assoggettate. Alcuni signori laici ed ecclesiastici si sottrassero al lor dominio facendo omaggio delle lor terre direttamente all'imperatore, donde nacque la denominazione di *terre adiacenti* perchè queste terre erano come smembrate dalla Provenza. Più lungi ancora spingeva le sue pretensioni la città di Marsiglia vo-